

Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

## Stadio Piola “vietato alle zanzare”

Per la prima volta un trattamento anti insetti proteggerà giocatori e pubblico



LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI



ACCEDI



+ Recupera password

ALESSANDRO BALLESTO  
VERCELLI

07/08/2015

Strano ma vero. Nella «capitale italiana delle zanzare» (apprezzamento coniato da esperti del settore, mica da qualche turista), mai i fastidiosi insetti sono stati cacciati, stanati dall'interno dello stadio Piola. Dove pure le luci e la folla danno vita a un cocktail irresistibile per le nemiche numero uno dell'estate vercellese. Eppure ne sono passati di decenni a far rotolare la sfera dalle parti del parco Camana, uno dei polmoni verdi maledetti da chi ritiene di avere il cosiddetto «sangue dolce».

### Il ruolo dell'Ipla

Ci è voluta allora l'estate del boom per portare per la prima volta nello stadio di

via Massaua i tecnici dell'Ipla armati di farmaci spray per colpire gli insetti adulti. La combinazione letale di caldo da record e lotta integrata nelle risaie ridotta al lumicino a causa dei tagli ai finanziamenti regionali.

A convincere la Pro della necessità di allontanare le zanzare dagli schemi di gioco impartiti da mister Scazzola a Marchi, Scaglia e compagni sarà bastata la prima partita amichevole di una settimana fa: avversario non solo il team lombardo del Giana Erminio ma anche quelle centinaia di punture sulla pelle. E, chissà, la consapevolezza che il nuovo impianto di illuminazione di certo non aiuta a ripararsi da certi brutti incontri.

Domenica alle 20,30 la Pro Vercelli tornerà al Piola per la prima gara ufficiale della stagione (in Tim Cup contro l'Alessandria, altra squadra abituata di certo a dribblare gli insetti) e allora l'Ipla (l'ente incaricato dal Comune di occuparsi della lotta integrata) e la società bianca si sono messe in contatto per chiudere l'accordo. Che prevede un trattamento massiccio proprio questa sera.

## La «battaglia»

In cosa consiste? Niente di eccezionale. Dieci minuti di ingresso in campo (a partire dalle 23) per il mezzo dei tecnici Ipla che spargerà l'adulticida lungo il perimetro.

Così sarà creata una sorta di «scudo» per proteggere i tifosi delle tribune e della curva. Dieci minuti preziosissimi. E inediti. Non si era mai spinta nel recinto dei Leoni la «battaglia» che ha toccato, quest'estate, tutte le aree verdi anche in via eccezionale, dato il numero insolito di «avversari» da combattere. Fino a sei volte più numerosi delle stagioni normali.

«Basta poco per non permettere a questi insetti di rovinare una serata, come purtroppo è già successo in questi mesi: noi siamo sempre a disposizione», sottolinea Marciano Huancahuari, referente scientifico dell'Ipla.

Sarebbe bastata, talvolta una comunicazione più puntuale degli amministratori pubblici ai tecnici. Un esempio? La festa in piazza Cavour di metà luglio, con sciami in pieno centro come non si vedevano da chissà quanto tempo. Il trattamento era in programma appena due sere dopo.

  [VAI AL MITO SETTEMBREMUSICA CON LA STAMPA](#)

  [TUFFATI NEL MONDO DI ZOOM CON LA STAMPA](#)

### TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



23/08/2014  
Nella lotta alle zanzare spunta una lampada «killer»



20/07/2015  
Zanzare, la ricetta dell'Ipla «Per risparmiare addio elicotteri»



07/08/2015  
I commercianti lo odiano! Non vogliono farti scoprire il segreto dello shopping online